



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Sig. Farris Gian Michele R.L Società agricola  
Farris e Deiana s.s c/o Dott. Agr. Giovanni Serra  
giovanni.serra@epap.conafpec.it  
e p.c. Servizio Territoriale dell'Ispettorato  
Ripartimentale di Sassari  
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

**Oggetto:** **Miglioramento fondiario in località Sa Segada. Comune: Ozieri. Proponente: Società agricola Farris e Deiana s.s. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i. (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening presentata in data 12 dicembre 2025 (prot. D.G.A n. 36730 di pari data) e all'integrazione presentata in data 17.02.2026 (prot. D.G.A. n. 5224 del 18.02.2026) relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione di un miglioramento fondiario in una azienda agricola in località "Sa Segada" nell'agro del comune di Ozieri, su un'area distinta catastalmente al foglio 36, particelle 40,42,446,339,348, come completamento di un precedente intervento per il quale è stato già espletato il procedimento di Valutazione di Incidenza (Screening), concluso con la nota (prot. n. 14761 del 10.06.2022) di esclusione dalle successive fasi del procedimento di V.Inc.A., subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i mezzi meccanici non dovranno essere impiegati nel periodo di riproduzione della specie *Tetrax tetrax*: dal 15 marzo al 31 luglio;
2. il filo inferiore della recinzione dovrà essere collocato ad un'altezza superiore a 15 cm da terra per permettere il passaggio della fauna di piccole e medie dimensioni e minimizzare così gli impatti sulla permeabilità ecologica dell'area.

Il Proponente dichiara che l'intervento ricade nell'ambito delle agevolazioni contributive previste dal Finanziamento "PNRR M2C1 - investimento 3.4 Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo".

Rif: n. posizione 263 – programma 296 – GREEN 2030 - DAL PASCOLO ALLA TAVOLA: I PRODOTTI LATTIERO CASEARI.

La proposta progettuale prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- rimozione e smaltimento delle coperture in cemento-amianto di fabbricati agricoli (superficie complessiva 875 m<sup>2</sup>) e sostituzione con copertura in lamiera zincata;
- installazione di impianto irriguo fisso in una superficie di 5 Ha, suddiviso in 2 lotti nelle Particelle 42 e 446;
- ripristino di un vecchio impianto pivot che copre l'area di circa 10 Ha;
- sostituzione impianto di mungitura e realizzazione di un mini-caseificio aziendale all'interno di un fabbricato esistente.

Le aree di cantiere sono limitate al piazzale attorno ai fabbricati; non sono previste aree di stoccaggio esterne e gli scavi previsti (larghezza 0,20 m – profondità massima 0,70 m) non altereranno significativamente la morfologia del terreno. Non è prevista produzione di materiale di risulta.

L'intervento previsto ricade all'interno dei perimetri della ZPS "Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri" (ITB013048), della ZSC "Campo di Ozieri e Pianure comprese tra Tula e Oschiri" (ITB011113) e dell'IBA n. 173 Campo d' Ozieri, e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le opere in progetto ricadono in ambiti territoriali nei quali non risulta segnalata la presenza di habitat di interesse comunitario. Una parte dell'intervento, nello specifico la posa in opera dell'impianto di irrigazione fisso e il ripristino del pivot, si trova all'interno di un areale in cui è segnalata la presenza della specie *Tetrax tetrax*, specie prioritaria presente nell'allegato I della Direttiva Uccelli.

Dell'esame delle foto aeree e della relazione integrativa trasmessa, si evince che le superfici interessate dalla posa in opera dell'impianto irriguo fisso risultano da lungo tempo utilizzate a fini agricoli (prati artificiali e seminativi) e, in particolare, sono già state oggetto di irrigazione nel periodo estivo mediante impianto irriguo semovente tipo "rotolone", in dotazione all'azienda. Il nuovo impianto fisso costituisce pertanto un intervento di efficientamento di una pratica irrigua già in essere e non comporta quindi trasformazioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

assimilabili alla *“messa a coltura o irrigazione di superfici steppiche naturali e seminaturali che non abbiano già avuto una destinazione agricola”* ai sensi dell'art. 6 dei “Criteri minimi” di cui al DM 17/10 /2007. Inoltre le opere in progetto (tubature interrato e ripristino del pivot) non comportano modifiche permanenti della morfologia del terreno né frammentazione di habitat.

Premesso quanto sopra, si ritiene necessaria, a maggior tutela delle specie faunistiche potenzialmente presenti in prossimità dell'area di intervento, l'adozione delle seguenti Condizioni d'obbligo in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022:

- CO\_GEN 1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000
- CO\_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO\_CANT\_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

piuttosto che cingolate;

- CO\_AMB.RUR\_1: a tutela delle specie avifaunistiche che frequentano gli ambienti steppici presenti nel Sito Natura 2000 in cui ricade l'intervento (es. Gallina prataiola, Occhione, Calandra, etc.) il terreno non subirà negli anni passaggio da coltivazioni idonee alla loro presenza (es.: cereali, seminativi, erba medica, etc.) ad altre non idonee (es.: mais, frutteti, uliveti, etc.);

e tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nelle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025 e dei "Criteri minimi per la definizione di misure di conservazione relative alle Zone di Conservazione Speciale ZSC e alle Zone di Protezione Speciale (ZPS)" di cui al DM 17 /10 /2007, si ritiene che l'intervento proposto, se eseguito nel rispetto della proposta presentata, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

MARIA ANTONIA ORUNESU

VALENTINA GRIMALDI